



**Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca Istituto  
Comprensivo "A. Pacinotti" Marigliano**

Via Pontecitra – 80034 Marigliano (Na)

Tel. /Fax 081/8851903

C. F. : 92006740630 – e-mail: naic8be009@istruzione.it –

C.M.: NAIC8BE009 – PEC: naic8be009@pec.istruzione.it

I. C. "PACINOTTI" - MARIGLIANO (NA)  
Prot. 0007622 del 28/12/2022  
IV-1 (Uscita)

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025**

Il Piano di Miglioramento (PDM), è un documento sintetico e strettamente legato al RAV disponibile nella sezione "Scuola in Chiaro" del sito del MI e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nella fase propedeutica all'elaborazione del presente Piano di Miglioramento, sono state condivise priorità/obiettivi del RAV e Linee d'indirizzo per la stesura del PTOF, tramite la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito della Scuola.

Si tratta di un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulla condivisione di percorsi di innovazione, e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, viene coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

La scelta degli obiettivi strategici su cui investire nell'arco del triennio deve tenere in considerazione la loro congruenza con le priorità e i traguardi.

## **PRIORITÀ 1**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

### **TRAGUARDO 1**

Ridurre del 2% la percentuale di alunni di scuola primaria collocati nel livello 1 in Italiano e in Matematica, e, nel livello 1 in Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria di primo grado, rispetto alla media nazionale.

## **PRIORITÀ 2**

Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze chiave europee.

### **TRAGUARDO 2**

Aumento del 5% del grado di soddisfazione dell'offerta formativa dell'Istituto, nell'arco del triennio, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale Ata dei Questionari di Autovalutazione dell'Istituto.

## SEZIONE 1: CONGRUENZA TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.	1	
	Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	1	2
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee	1	2
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.	1	2
<b>Continuità e orientamento</b>	Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale	1	2

<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Definire in maniera chiara l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema		2
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.		2
	Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.		2

## RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese	<p>Allineamento del numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e inglese (rispetto alla media regionale)</p> <p>Allineare la quota di studenti collocata nei livelli 3- 4-5 di italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI.</p> <p>Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni.</p>	<p>Risultati ottenuti in ingresso, in itinere e in uscita nelle prove comuni su modello Invalsi.</p> <p>Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.</p> <p>Percentuale di alunni che si colloca nei diversi livelli di valutazione.</p>	<p>Somministrazione e correzione delle prove comuni su modello Invalsi.</p> <p>Scambio e confronto tra docenti.</p> <p>Incontri periodici tra docenti, nell'ambito dei consigli di classe e di interclasse relativi alla valutazione.</p> <p>Confronti, anche informali, tra i docenti dei due ordini di scuola.</p> <p>Report degli esiti conseguiti e relativi grafici</p>
	Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	<p>Personalizzazione delle procedure, dei metodi e degli strumenti usati in base alle esigenze educative e formative degli studenti.</p> <p>Crescita del livello di consapevolezza del raggiungimento del proprio successo formativo attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e riconoscendo i punti di debolezza quale processo di apprendimento.</p>	<p>Esito dei risultati sulla variabilità restituiti dall'Invalsi</p> <p>Risultati delle prove</p>	<p>-Momenti di confronto tra docenti durante gli incontri di Dipartimento, di programmazione...</p> <p>-Somministrazione di questionari agli alunni.</p> <p>-Esiti valutazioni ingresso, intermedie e finali.</p>

<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p>	<p>Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee</p>	<p>Incremento dei laboratori per discipline e tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe.</p> <p>Condivisione di buone pratiche</p> <p>Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi</p>	<p>Griglie di osservazione</p> <p>Valutazione delle attività progettuali realizzate nel percorso formativo.</p>	<p>-Registri presenze nei laboratori multimediali e uso attrezzature tecnologiche.</p> <p>-Numero docenti formati su metodologie didattiche innovative.</p>
<p><b>Inclusione e differenziazione</b></p>	<p>Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.</p>	<p>Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi.</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Percentuale minima (15%) di alunni coinvolti nelle attività progettuali.</p>	<p>-Schede progettuali.</p>
<p><b>Continuità e orientamento</b></p>	<p>Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale.</p>	<p>Continuità didattica con ancoraggio delle prove per competenze tra i diversi ordini di scuola</p>	<p>Progettualità in essere con le scuole secondarie di secondo grado.</p>	<p>Rilevazione dati:</p> <p>-Scheda di raccordo tra i diversi ordini di scuola</p> <p>- test psicoattitudinale per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado</p>

<p><b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b></p>	<p>Definire in maniera chiara l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema</p>	<p>Revisione dell'organigramma aderente al PTOF</p>	<p>Si possono considerare punteggi da 1 a 5 come segue:  1=nessuno  2=poco  3=abbastanza  4=molto  5=del tutto per ricavare la percentuale di docenti che partecipano a dipartimenti/commissioni funzionali</p>	<p>-Verbali degli incontri.</p>
<p><b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b></p>	<p>Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.</p>	<p>Maggior coinvolgimento dei genitori al fine di creare una comunità educante.  Collaborazione per una progettualità condivisa con le amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio.  Reperimento di nuove risorse sul territorio.</p>	<p>Adesione dei genitori alle varie proposte.</p>	<p>-Rilevazione della partecipazione e del gradimento delle proposte.  -Questionari</p>
	<p>Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.</p>	<p>Aumento di convenzioni e reti scolastiche con associazioni sportive, culturali e non del territorio.</p>	<p>Numero di convenzioni attivate.</p>	<p>-Protocollo d'intesa delle stipule.</p>

## AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

### Curricolo, progettazione e valutazione

#### MIGLIORARE I RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI IN ITALIANO MATEMATICA E INGLESE

- Analizzare in sede di Consigli di Interclasse e di Dipartimenti i dati restituiti dall'Invalsi e attuare un lavoro di riflessione.
- Strutturare percorsi improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive.
- Maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online.

### Curricolo, progettazione e valutazione

#### MESSA A SISTEMA DI PROVE COMUNI IN INGRESSO, IN ITINERE E FINALI PER TUTTE LE CLASSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

- Individuazione dei gruppi di livello
- Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni
- Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e/o extracurricolare.
- Costruzione di prove a risposta multipla, sul modello INVALSI in modalità online dalla seconda classe primaria alla terza secondaria di primo grado, cartacee per la sezione di 5 anni dell'Infanzia e la classe prima della scuola primaria.
- Somministrazione delle prove comuni
- Valutazione in sede collegiale degli esiti

### Ambiente di apprendimento

#### SVILUPPARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE ATTRAVERSO ANCHE LA PROMOZIONE DI TECNOLOGIE DIGITALI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

- Attivazione ed utilizzo di diversi tipi di laboratorio, metodologie didattiche innovative, superando la lezione frontale.
- Realizzazione di prodotti finali (digitali e non).
- Ripristino e costante controllo e gestione delle strumentazioni e dei laboratori didattici.

### Inclusione e differenziazione

#### FAVORIRE ATTIVITÀ E PROGETTI CHE PROMUOVANO L'INCLUSIONE E ASSICURINO IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI GLI ALUNNI

- Favorire attività di recupero e potenziamento della didattica per il successo formativo di tutti gli alunni.
- Attuare progetti che mirino a sviluppare competenze trasversali per una maggiore inclusione.
- Promuovere progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.



### Continuità e Orientamento

#### SVILUPPARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE TRASVERSALE

- Procedure condivise d'intervento sull'orientamento e la continuità
- Incontri formativi e informativi con le famiglie con l'ausilio di documentazione.
- Open day aperti al territorio.
- Giornate dedicate all' Orientamento in entrata e in uscita.
- Lezioni in continuità tra i tre segmenti di scuola dell'Istituto.

### Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### DEFINIRE IN MANIERA CHIARA L'ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO E I COMPITI PREVISTI PER LE FIGURE DI SISTEMA. PREVEDERE, IN CORSO D'ANNO, FREQUENTI MOMENTI DI COMUNICAZIONE /CONDIVISIONE TRA LE FIGURE DI SISTEMA

- Pubblicazione Organigramma d'Istituto.
- Aggiornamento sito istituzionale.
- Condivisione degli esiti della Valutazione in sede collegiale.
- Condivisione dei documenti strategici redatti dal NIV.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

ACCRESCERE I LIVELLI DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, DI CONDIVISIONE DEI VALORI EDUCATIVI NELL'OTTICA DELLA CORRESPONSABILITÀ NEL PERCORSO DI CRESCITA E DI FORMAZIONE.

- Diffusione capillare e puntuale nei tre ordini di Scuola delle comunicazioni riguardanti iniziative.
- Somministrazione del questionario di gradimento a tutti gli operatori e utenti della comunità scolastica.
- Valutazione e accoglimento di proposte promosse dai genitori.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

INCENTIVARE LE COLLABORAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE E LE AGENZIE FORMATIVE.

- Partecipazione a eventi e manifestazioni promosse dal enti amministrativi e non del territorio.
- Organizzazione di convegni, giornate a tema, e collaborazioni con enti esterni.
- Partecipazione a concorsi e gare educativo/didattiche con altre agenzie educative.

## Tempistica delle attività del processo di valutazione –miglioramento

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022/23 (ANNUALE)									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Costituzione Nucleo Interno di Valutazione										
Costituzione gruppo F.S.										
Elaborazione finale del PTOF										
Elaborazione del PDM										
Approvazione del PDM e PTOF dal Collegio Docenti										
Approvazione del PTOF dal Consiglio d'Istituto										
<b>Scuola Primaria/Secondaria</b> Pianificazione delle compresenze per il recupero e il potenziamento di italiano e matematica per le classi a tempo ordinario										
<b>Scuola Primaria/ Secondaria</b> Somministrazione prove d'ingresso										
<b>Scuola Primaria/ Secondaria</b> Individuazione delle fasce di livello										
Somministrazione questionari di gradimento										

<b>Scuola Primaria/ Secondaria</b> Somministrazione prove strutturate comuni intermedie										
<b>Scuola Primaria/ Secondaria</b> Somministrazione prove strutturate comuni finali										
Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.										
Resoconto esiti prove strutturate d'istituto										
Resoconto esiti prove nazionali										
<b>Scuola Secondaria</b> Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: Open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
<b>Scuola Infanzia/Primaria/ Secondaria</b> Attività di accoglienza e continuità										
<b>Formazione e aggiornamento del personale</b>										

È importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni previste. La tabella di pianificazione, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento. La scuola è invitata a mettere in atto tali operazioni periodiche di monitoraggio dei risultati raggiunti. Sulla base dei risultati del monitoraggio, la scuola è invitata a riflettere e individuare eventuali necessità di modifica del piano.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento attività di formazione.			
NIV	Incontri strutturati e programmati per la definizione dei documenti strategici della scuola. Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi.	Ore definite in contrattazione		Eventuali bandi. Per il NIV: FIS.
Docenti infanzia e primaria e secondaria	Attività di formazione. Aggiornamento e monitoraggio a distanza. Riunioni commissioni/gruppi di lavoro.	-Ore funzionali all'insegnamento. -Ore definite in contrattazione		FIS
Personale ATA				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
		Bilancio di scuola; Eventuali finanziamenti da bandi

Formatori: docenti universitari e formatori di istituzioni accreditate presso il MIUR.		
Consulenti: necessità di un tecnico informatico		Bilancio di scuola; Eventuali finanziamenti da bandi
Attrezzature: router, ulteriori PC, LIM, TABLET		Bilancio di scuola; Eventuali finanziamenti da bandi
Servizi: iniziative di condivisione con genitori, associazioni, ecc.		Bilancio di scuola; Eventuali finanziamenti da bandi

### Tempistica degli obiettivi di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	Pianificazione		
	1 anno	2 anno	3 anno
Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.	X	X	X
Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	X	X	X
Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee	X	X	X
Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.	X	X	X
Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale	X	X	X
Definire in maniera chiara e all'inizio dell'anno l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema	X	X	X
Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.	X	X	X
Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.	X	X	X

### VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La valutazione di scuola dovrà essere collegata ai risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV, secondo un'azione di monitoraggio costante e rendicontata negli organi collegiali e in assemblee aperte con genitori e rappresentanze del territorio.

Nell’ottica della “rendicontazione sociale”, è necessario raccogliere spunti e pareri dei vari stakeholder: alunni, genitori, associazioni, territorio in senso esteso. Imprescindibile risulta, inoltre, la diffusione dei materiali e la socializzazione degli esiti e delle criticità già alla fine dell’anno scolastico in corso, per proseguire nel triennio prossimo al controllo dell’impatto sul miglioramento effettivo.

### Condivisione interna del PDM

Strategie di condivisione			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di intermodulo- dipartimenti – programmazione	DS/staff/ FS Docenti	Slide-materiale informativo cartaceo. Conversazioni a tema e/o guidate - informativa sul sito della scuola.	
Consigli d’Istituto-Collegi docenti	Docenti – ATA- stakeholder	Momenti di confronto e discussione libere o guidate	
Incontri di formazione	Docenti - ATA - Genitori	Esperti	

### Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati PDM all’interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circolari del D.S.</li> <li>• Affissione del PDM all'albo della scuola;</li> <li>• Sito web della scuola</li> <li>• Mailing list</li> <li>• Condivisioni e riunioni collegiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il personale, docente e non docente, ATA</li> </ul>	La circolazione e la diffusione delle informazioni interne saranno articolate in tempi diversi a seconda delle parti interessate coinvolte.

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web della scuola/bacheca web</li> <li>• pubblicazione del PDM all'albo della scuola</li> <li>• nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno fornite tutte le informazioni di competenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le famiglie degli alunni</li> <li>• tutti gli stakeholder</li> </ul>	AA. SS. 2022/2025

### Composizione del Nucleo di Valutazione e caratteristiche del percorso svolto



Nome	Ruolo
ANNA CERVONE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MARIA LAURA GULLO	FUNZIONE STRUMENTALE DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE
MARIANO PAPOLINO	REFERENTE PER LA VALUTAZIONE
NUNZIA GRANATO	DSGA
VIRGINIA BONAVOLONTÀ	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
CARMELINA BUONAIUTO	FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE
LUCIA PANETTA	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
PATRIZIA ROMANO	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
SPERANZA CONELLI	DOCENTE
ROSA BATTAGLIA	DOCENTE

Il Dirigente Scolastico ha partecipato a tutte le fasi e le riunioni del PDM, monitorandone l'intera stesura e coordinando i lavori del Nucleo di Valutazione.

Il monitoraggio circa l'andamento del PDM sarà a carico dell'intero Nucleo di Valutazione, compreso il Dirigente Scolastico.

La dirigente scolastica  
Anna Cervone

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documentocartaceo e la firma autografa